



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

***AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DIREZIONE LAVORI "HUB INTERMODALE PIAZZA PRIMO
MAGGIO". CUP: C41C25000050006"***

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

SOMMARIO

ART. 1 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LUOGHI E DEI LAVORI	4
ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO	5
ART. 3 - REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE	6
ART. 4 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN TERMINI DI PRESTAZIONI RICHIESTE	7
ART. 5 - IMPORTO STIMATO DEL CORRISPETTIVO	12
ART. 6 - PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI	13
ART. 7 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO, CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO	14
ART. 8 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	15
ART. 9 - DOCUMENTI CONTRATTUALI	15
ART. 10 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	16
ART. 11 - ONERI A CARICO	16
ART. 12 - PENALI	18
ART. 13 - OBBLIGAZIONI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO	20
ART. 14 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	20
ART. 15 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	21
ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	22
ART. 17 - RECESSO DAL CONTRATTO	23
ART. 18 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE	24
ART. 19 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	24
ART. 20 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E VERIFICA DI CONFORMITÀ	25
ART. 21 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	25



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

<u>ART. 22 - CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO</u>	<u>25</u>
<u>ART. 23 - SPESE DEL CONTRATTO</u>	<u>25</u>
<u>ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI</u>	<u>25</u>
<u>ART. 25 - CONTROVERSIE</u>	<u>26</u>
<u>ART. 26 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI</u>	<u>26</u>
<u>ART. 27 - MODALITA' DI PAGAMENTO</u>	<u>26</u>
<u>ART. 28 - FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI</u>	<u>27</u>

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

ART. 1 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LUOGHI E DEI LAVORI

L'intervento si trova nel quadrante settentrionale del comune di Sesto San Giovanni, un territorio storicamente diviso dalla linea ferroviaria, che separa le zone urbanizzate a ovest e a est del tracciato. In particolare, il progetto riguarda la riorganizzazione dell'autostazione dei bus adiacente alla nuova stazione ferroviaria e la riqualificazione di Piazza I Maggio, attualmente in fase di realizzazione.

In dettaglio, il progetto di riorganizzazione dell'area oggi destinata ad Autostazione e a Parcheggio prevede la realizzazione del nuovo "Hub intermodale" che si inserisce in una più ampia progettualità, già in atto, di cui l'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni ritiene di completare con un moderno Hub Intermodale. Il progetto riorganizza l'intermodalità di tutto il contesto, ridisegnando completamente l'autostazione, migliorandone la funzionalità e la connessione con la stazione ferroviaria, favorendo la protezione e confort dei pedoni e ciclisti, oggi fortemente penalizzati dall'attuale assetto dell'autostazione e della piazza.

La Piazza dell'Autostazione sarà la naturale prosecuzione della Piazza Primo Maggio, diventando con essa un unicum in continuità, condividendone il disegno, la geometria, il sesto d'impianto degli alberi, i materiali della pavimentazione, costituiti da campi in calcestruzzo armato spazzolato, bordati con cordoli in pietra. La definizione del lay-out distributivo si completa con la definizione degli altri elementi che compongono il disegno della piazza. La scelta di connotare la nuova Piazza con una forte presenza di alberi (n. 58 ad alto fusto) è per la volontà di creare uno spazio pubblico di qualità e consapevole delle sfide degli anni a venire, rispetto alla emergenza climatica. La forma stretta e lunga del lotto ha determinato la necessità di proseguire il disegno della piazza della Stazione fino al suo limite Nord, ridisegnando tutte le aree comprese tra la ferrovia e la via Gramsci con un unico disegno urbano. Questo porta alla formazione di una sorta di "Boulevard" verde di circa 12 metri di larghezza a doppio filare di alberi che racchiude una pensilina centrale di circa 3,5 metri di altezza e 5 metri di larghezza, la quale permetterà agli utenti di raggiungere le linee degli autobus protetti da sole e pioggia. Anche la parte verde della composizione del disegno urbano del Boulevard continua in modo omogeneo quello della nuova piazza, con un'alberatura di 74 piante della specie *Sofora japonica*, con intervalli di sesto d'impianto. Completeranno il sistema delle alberature un filare di 15 esemplari di *Celtis australis* disposto lungo la banchina di Viale Gramsci e 9 esemplari di *Pyrus calleryana* 'Chanticleer' collocati nell'area parcheggio.

Si prevedono tetti-giardini verde non praticabile se non per manutenzione e ben visibili dal sovrappasso della stazione e dagli edifici circostanti, naturalmente la realizzazione di due nuove pensiline in carpenteria metallica in prossimità degli stalli dei pullman e della banchina di attesa degli utenti, con uno sviluppo di 140 m. per una e 150 m. per l'altra. Per la prima pensilina, le colonne saranno disposte a maglia regolare e passo 12m x 24m ed un'altezza di 6 m, mentre per la seconda pensilina un'altezza di circa 4 m e le colonne saranno disposte su un unico asse a passo 12 m ad eccezione della campata di testa con una disposizione triangolare delle colonne.

Aspetto peculiare del progetto sono le colonne metalliche che sostengono i solai. Le pensiline sono sorrette da gruppi di colonne tubolari cave inclinate (in alcuni casi di circa 73° in altri di 40°), che

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

convergono alla base in un elemento di colonna, denominato "collo", irrigidito da dei piatti trapezoidali e connesso al plinto con vincolo a cerniera. In testa le colonne sono collegate mediante bullonatura alla flangia inferiore delle travi principali

ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'oggetto dell'incarico del presente Capitolato riguarda l'espletamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura di DIREZIONE LAVORI per i lavori di realizzazione HUB INTERMODALE PIAZZA PRIMO MAGGIO, – CUP: C41C25000050006.

In particolare, secondo quanto previsto **dall'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.14 al medesimo**, è previsto l'affidamento dei seguenti servizi ricoperti nel complessivo dalle seguenti figure professionali:

- n. 1 (UNO) DIRETTORE DEI LAVORI

ai fini del controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento in oggetto per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.

Il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori sarà determinato a corpo

Nello specifico, le prestazioni oggetto dell'incarico che si intendono affidare sono le seguenti:

Direzione lavori

CATEGORIA D'OPERA	ID OPERE		Grado complessità	Costo Categoria	Parametri base
	Codice	Descrizione	"G"	"V"	"P"
Strutture	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	1.216.396,59	6,6362091567%
Edilizia	E.03	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	0,95	3.126.860,09	5,5006937493%
Impianti	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	351.973,31	9,0449972421%
Idraulica	D.05	Acquedotti e fognature	0.80	968.475,02	7,3073027103%

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

Contabilità dei Lavori a misura

CATEGORIA D'OPERA	ID OPERE		Grado complessità "G"	Costo Categoria "V"	Parametri base "P"
	Codice	Descrizione			
Strutture	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	1.216.396,59	8,25305561%
Edilizia	E.03	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	0,95	3.126.860,09	8,25305561%
Impianti	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	351.973,31	9,0449972421%
Idraulica	D.05	Acquedotti e fognature	0.80	968,475,02	8,25305561%

Prestazioni affidate

- Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)
- Qcl.10a (2): Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10)

Su richiesta della Stazione Appaltante, qualora si renda necessario nel corso dei lavori, potrà essere richiesta la redazione degli elaborati, ovvero la progettazione, per modifiche al contratto d'appalto dei lavori, detta prestazione sarà remunerata applicando come sconto minimo sul corrispettivo quello offerto in sede di gara. Detta richiesta è facoltà per la SA, ma obbligo in caso di richiesta per l'affidatario. L'affidatario sarà comunque obbligato alla Direzione Lavori anche qualora la progettazione della modifica non sia redatta dallo stesso. La progettazione della variante potrà anche essere richiesta.

ART. 3 - REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE

L'operatore economico a cui affidare il servizio deve essere in possesso di idonee capacità tecnico- professionali con riferimento alla tipologia dei lavori oggetto del presente Capitolato.

Nello specifico, l'operatore economico deve aver eseguito, negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della presente procedura di gara, contratti analoghi a quello in affidamento, anche a favore di soggetti privati (art. 100, co. 11, ultimo periodo del Codice). Per contratti analoghi si intendono quelli aventi ad oggetto incarichi di Direzione Lavori per lavori di importo (unitario) di almeno € 12.000.000,00. I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio, ovvero la quota parte di essi

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente o in corso di esecuzione.

L'operatore economico dovrà fornire comprova del possesso del requisito mediante produzione originale o copia conforme dei certificati di regolare esecuzione del servizio da parte dei committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture quietanzate o accompagnate da bonifico e specifica puntuale delle prestazioni svolte.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico è richiesta una struttura operativa composta dalle professionalità aventi i seguenti requisiti specifici MINIMI.

PROFESSIONALITÀ RICHIESTA	REQUISITI SPECIFICI MINIMI
N. 1 PROFESSIONISTA RESPONSABILE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI	• Laurea Specialistica o Magistrale in Ingegneria o Architettura • Iscrizione negli albi previsti dai vigenti regolamenti professionali • Almeno 10 anni di comprovata esperienza come DIRETTORE DEI LAVORI in appalti affini a quelli oggetto del presente procedimento

Il Direttore dei Lavori deve essere in possesso, per tutta la durata del Contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvedono a svolgere l'incarico in conformità al Contratto, all'offerta tecnica, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione Appaltante.

ART. 4 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN TERMINI DI PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio richiesto dovrà comprendere tutte le attività di coordinamento delle lavorazioni in fase di esecuzione necessarie ed indispensabili a garantire la realizzazione delle opere e la loro conformità al contratto, al progetto, alle norme e alle regole dell'arte, assicurandone la buona riuscita; di ciò ne è responsabile l'Affidatario del presente servizio. Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, dovrà essere posta particolare cura ed attenzione nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse.

Il Direttore dei Lavori, in coerenza con l'oggetto delle opere affidate, deve:

- a) effettuare la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche il RUP e gli



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

- organi aziendali;
- b) redigere il processo verbale di accertamenti di fatti (consegna/avvio dell'esecuzione, sospensione, ripresa, ultimazione, ecc.) da rendere sempre tramite verbali da trasmettere formalmente al RUP;
 - c) presentare, contestualmente alla redazione di ogni Stato di Avanzamento Lavori, al RUP relazione con rapporto sulle attività e sull'andamento tecnico-economico delle lavorazioni, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi,
 - d) contestualmente alla emanazione del SAL, la cui maturazione è prevista nel Capitolato di gara delle imprese, e comunque entro quindici giorni dalla maturazione di ogni SAL produrre documentazione atta ad evidenziare il controllo e attestazione di veridicità/congruità, della documentazione fornita dall'appaltatore, ed in particolare:
 - 1. copia della denuncia di nuovo lavoro agli enti previdenziali e assicurativi e dichiarazione relativa al contratto collettivo nazionale e territoriale applicato ai lavoratori dipendenti (solo per il primo SAL ovvero al primo SAL successivo all'affidamento nel caso di subappalto);
 - 2. copia del libro unico (o libro paga) relativo alle maestranze impiegate nei Lavori, ovvero copia della busta paga in caso di maestranze in distacco;
 - 3. tabella riepilogativa dei subappaltatori e subfornitori, redatta a cura dell'Appaltatore, con dettaglio dei periodi delle lavorazioni, dei compensi maturati nonché della percentuale di manodopera impiegata. Qualora detta documentazione non sia fornita dall'appaltatore è fatto obbligo al Direttore dei Lavori di fornirne medesima documentazione entro la stessa scadenza data all'appaltatore.
 - e) l'attestazione di conformità necessaria all'usabilità del fabbricato;
 - f) redigere le relazioni per il RUP nei casi previsti dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023;
 - g) raccogliere e verificare i disegni costruttivi, la copia dei certificati di prova e di omologazione comprovanti che i materiali ed i componenti impiegati sono certificati per lo specifico uso, in particolare per i materiali da installare per la prevenzione incendi, nonché le certificazioni circa la marchiatura CE dei materiali;
 - h) raccogliere e verificare le certificazioni/dichiarazioni necessarie al collaudo delle opere e previste dalle norme, gli elaborati *as built* (anche in formato BIM, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante) i manuali d'uso e manutenzione; esaminarne la documentazione, verificarne la completezza, coerenza, conformità ed adeguatezza e approvare quanto consegnato, trasmettendolo formalmente al RUP, sottoscrivendo i suddetti documenti come attestazione della propria approvazione;
 - i) predisporre e presentare l'accatastamento dell'intera area,
 - j) raccogliere e verificare, all'atto dell'ultimazione dei lavori, la completezza formale e sostanziale di tutta la documentazione;
 - k) redigere la Relazione di regolare esecuzione dei lavori, collaudi, verifiche e prove, nei casi previsti la relazione riservata del Direttore dei lavori in merito alle Riserve per la parte ricadente

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

nella direzione delle proprie opere, la relazione dello stato di consistenza e quanto previsto nel proprio ruolo secondo la normativa degli appalti;

- l) espletare, comunque, tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dall'Allegato

Il.14 del D.lgs. 36/2023 e dalla specifica normativa vigente;

- m) garantire l'assistenza tecnica e il supporto al RUP per il coordinamento dell'attività correlate all'arredo verificando la compatibilità degli allestimenti e predisposizioni richiesti con quanto realizzato, e sovrintendendo agli eventuali adattamenti necessari alla corretta installazione di arredi e attrezzature necessari alla piena funzionalità della struttura;
- n) garantire l'assistenza tecnica richiesta dal Collegio Consultivo Tecnico (CCT) nella figura del Direttore Lavori ed eventualmente produrre documenti ed elaborati di competenza richiesti dallo stesso Collegio,
- o) produrre documentazione fotografica, disegni contabili e relazioni sullo stato dei lavori, in quanto necessari anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento della realizzazione delle opere a cadenza almeno mensile;
- p) redigere e costantemente aggiornare un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC), il quale deve essere altresì inviato alle figure strategiche del cantiere appartenenti alla Stazione Appaltante;
- q) redigere e custodire il giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato e, del quale, giornalmente, dovrà esserne messa a disposizione una versione digitale al RUP ed alle altre figure di supporto della Stazione Appaltante, anche tramite l'ausilio di applicativo informativo specifico e/o simili;
- r) recarsi, con cadenza almeno settimanale e/o su specifiche convocazioni da parte del RUP, presso gli Uffici della Stazione Appaltante per relazionare in merito all'avanzamento dei lavori e per prendere visione di eventuale documentazione pervenuta alla Stazione Appaltante che incide sull'esecuzione dei lavori, quali, a titolo esemplificativo, richieste da parte della/e impresa/e appaltatrice/i e da parte di altri Enti, acquisendo, preferibilmente in formato elettronico, copia della documentazione e predisponendo apposito verbale relativo alla documentazione acquisita, che verrà sottoscritto dall'Affidatario stesso e dal RUP; per l'esecuzione di codesta attività, l'Affidatario si impegna a seguire le indicazioni del RUP in merito a giorni ed orari di accesso e a non interferire con le altre attività degli Uffici della Stazione Appaltante. Entro i successivi cinque giorni dall'acquisizione della documentazione, l'Affidatario dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante la documentazione di propria competenza e/o di supporto all'Ente per le attività connesse all'appalto di lavori, servizi e forniture;
- s) assicurare la reperibilità telefonica 24h/24h, garantendo la propria presenza in cantiere, entro e non oltre 12 ore da eventuali richieste della Stazione Appaltante. Nei casi di particolare urgenza, dovrà essere garantita la presenza anche al di fuori dei normali orari di lavoro. Resta in ogni caso in capo ai soggetti affidatari ogni responsabilità connessa alle attività di cantiere;
- t) garantire presenza, costante e quotidiana, presso i luoghi di esecuzione delle opere,

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

prevedendo i sopralluoghi giornalieri, da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate, considerando che ai soggetti affidatari del servizio è in capo ogni responsabilità riguardo la vigilanza dei lavori in relazione alla loro corretta esecuzione e alla sicurezza;

- u) garantire, altresì, presenza continuativa e costante nei luoghi interessati dalle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili sia in orario giornaliero che notturno con particolare riferimento a quanto indicato nel D.lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento,
- v) mettere in campo ogni altro onere e magistero di cui all'offerta che sarà presentata in sede di gara, l'inottemperanza sarà soggetta a corresponsione di penale nelle misure previste in seguito nel presente documento.

Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il Direttore dei Lavori:

- 1). in fase di rilascio dell'autorizzazione al subappalto/cottimo, supportano il RUP nella valutazione di conformità delle istanze di subappalto e comunicazioni di subaffidamento, in relazione alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 nonché verificarne e attestarne la congruità dei prezzi in particolare dovrà essere redatta per ciascuna istanza relazione contenente le verifiche espletate e le motivazioni al diniego, ovvero all'accettazione dell'istanza di subappalto e/o della comunicazione di subaffidamento, sulla base di uno schema tipo fornito dalla Committenza. Il documento dovrà essere fornito sia in formato pdf sottoscritto digitalmente che in formato modificabile;
- 2). in fase di esecuzione, verificano la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici e cottimiste autorizzate;
- 3). controllare che le stesse svolgano effettivamente la parte di lavori subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- 4). accertare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- 5). verificano e attestano per ogni SAL la quota di lavorazioni eseguite dai subappaltatori/cottimisti, accerta e verifica le fatture quietanziate; vigilano sull'applicazione dell'art. 119 e, in particolare, che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisca gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosca ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, laddove richiesto;

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

- 6). nel caso di pagamento diretto dei subappaltatori e/o subfornitori, cui può essere dato seguito anche previa semplice richiesta del subappaltatore o subfornitore, provvede tempestivamente a contabilizzare le parti di lavorazioni oggetto di diretta corresponsione;
- 7). provvedere alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, di altre disposizioni dell'articolo 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il Direttore dei Lavori ha inoltre la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di eventuali soggetti individuati dalla Stazione Appaltante e interloquisce in via esclusiva con gli esecutori in merito agli aspetti tecnici ed economici dei contratti.

Il Direttore dei Lavori è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c. e ad eseguire il contratto secondo buona fede ex art. 1375

Il Direttore dei Lavori, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni, deve, comunque, assicurare una presenza continua ed adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere.

Nell'esecuzione delle attività commissionate l'Affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo D.Lgs. 36/2023 e relativi Decreti Ministeriali, regolamenti e Linee guida ANAC vigenti in materia.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni di cui si farà carico per la presentazione delle rispettive pratiche presso gli Enti.

Nello svolgimento del servizio in qualità di Direttore dei lavori, l'Affidatario dovrà espletare le attività di cui all'Allegato II.14, capo II del D.lgs. 36/2023, delle linee guida ANAC e della normativa vigente al momento dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura.

All'atto della liquidazione di ogni singolo stato d'avanzamento lavori e della relativa quota di oneri di sicurezza, il DIRETTORE DEI LAVORI, attesta il corretto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore dei lavori e degli eventuali subappaltatori in merito alle lavorazioni oggetto di contabilizzazione.

Durante l'Appalto delle opere e gestione del cantiere il Professionista affidatario dell'incarico deve rispondere della sua attività direttamente al RUP. Ogni decisione diversa dal Progetto e dal Contratto presa dalla Ditta appaltatrice dovrà essere preventivamente comunicata ed autorizzata dal RUP.

L'Affidatario risponde a titolo di inadempimento contrattuale di carenze, omissioni, errori o ritardi, variazioni non autorizzate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, la responsabilità è valutata con riferimento alla natura dell'attività esercitata, ai sensi dell'art. 1176 c.c., secondo comma.

L'Affidatario che risulti inadempiente agli obblighi posti a suo carico è tenuto a risarcire i danni derivanti all'Amministrazione in conseguenza dell'inadempimento. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante le coperture assicurative previste resta ferma la responsabilità

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

dell'Affidatario, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Il servizio comprende la predisposizione di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi necessari per la prestazione professionale indicata, l'ottenimento dei dovuti pareri / nulla osta / autorizzazioni / etc. e la relativa partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'adempimento dell'incarico atto a garantire l'avvio del cantiere, la realizzazione dell'opere, l'ottenimento dei pareri / nulla osta / autorizzazioni / etc. che dovranno essere richiesti a cura del contraente, correlate alla propria prestazione professionale.

ART. 5 - IMPORTO STIMATO DEL CORRISPETTIVO

L'importo per l'esecuzione del servizio per la realizzazione dell'intera opera posto a base di gara è pari a € 185.456,86 comprensivo di spese e oneri accessori e al netto di oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A.

L'importo è da considerarsi a corpo.

Ai sensi dell'art. 41, co. 15 del Codice e del relativo allegato I.13, l'importo posto a base di gara è stato calcolato secondo quanto previsto dal decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016), come da tabella sotto riportata.

Prestazioni affidate	Codice	Qcl.	Tot €
Direzione lavori, Assistenza al collaudo, prove di accettazione	S.04	01	27.793,61
Contabilità dei lavori a misura	S.04	09a	8.069,23
Direzione lavori, Assistenza al collaudo, prove di accettazione	E.03	01	52.501,90
Contabilità dei lavori a misura	E.03	09a	19.437,51
Direzione lavori, Assistenza al collaudo, prove di accettazione	IA.03	01	11.715,64
Contabilità dei lavori a misura	IA.03	09a	1.647,51

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

Direzione lavori, Assistenza al collaudo, prove di accettazione	D.05	01	22.884,00
Contabilità dei lavori a misura	D.05	09a	4.316,09
Compenso al netto di spese			148.365,49
Spese e oneri accessori non superiori al 25 % di CP			37.091,37
IMPORTO TOTALE DELLA PRESTAZIONE			185.456,86

Con la partecipazione alla presente procedura di gara l'Affidatario ammette di ritenere remunerativo e congruo il valore a base di appalto per tutte le attività elencate in maniera esemplificativa e non esaustiva agli articoli del Capitolato descrittivo e prestazionale.

In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Sono a carico del/dei Professionista/i incaricato/i tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati, l'impresa esecutrice ed eventuali subappaltatori, il RUP e gli Enti interessati, sicché nessun rimborso sarà dovuto da questa Stazione Appaltante.

ART. 6 - PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi saranno determinati ai sensi degli artt. 2 e 4 del presente Capitolato, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016 D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale che sarà offerto dall'aggiudicatario.

L'importo del corrispettivo non sarà oggetto di rivisitazione e/o congruaggio qualora l'aumento del costo dell'opera sia ascrivibile al mero aumento dei prezzi e/o delle materie prime.

La prestazione è comprensiva di tutti gli adempimenti previsti dalla legislazione e normativa vigenti compresa l'eventuale predisposizione da parte del Direttore Lavori di documenti e computazioni.

Per quanto concerne le prestazioni relative all'esecuzione dei lavori l'efficacia dell'incarico è da subito obbligo per il concorrente mentre la SA si riserva di procedere all'affidamento in modi e tempi alla luce dello stato delle opere e delle disponibilità finanziarie e di personale, ai sensi dell'articolo 1353 del Codice civile.

Ove tale aggiudicazione non si verifichi entro il termine di 1 (uno) anno dalla data di approvazione del provvedimento, l'incarico per tali mansioni cessa di avere ogni effetto fra le parti e il professionista

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

non potrà pretendere alcun genere di compenso, rimborso o indennizzo per la parte di incarico non effettivamente espletata.

ART. 7 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO, CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Previa verifica da parte del RUP del servizio reso, la Stazione Appaltante verificherà anche il rispetto della regolarità contributiva e assicurativa dell'Affidatario, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello Sportello Unico Previdenziale.

All'esito positivo delle suddette verifiche e prima di ogni pagamento (rate di acconto o saldo) il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione di autorizzazione a fatturare da parte della Stazione Appaltante.

In ogni caso, così come previsto dall'art. 11, comma 6, del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale (saldo), dopo l'emissione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il 90% del corrispettivo sarà liquidato in base ad acconti corrisposti contestualmente ed in proporzione alla quota dei lavori contabilizzati, secondo gli stati di avanzamento sottoscritti dal D.L. (S.A.L.) e da questo comunicati al RUP dell'intervento.

Il pagamento del saldo del corrispettivo, pari al 10% dell'importo, sarà liquidato a conclusione del servizio. La prestazione di Direzione Lavori e di Ufficio Direzione dei Lavori si intenderà conclusa con l'emissione del Certificato di collaudo dei lavori e la successiva verifica di conformità del servizio da parte del RUP/DEC ai sensi dell'art. 116 del Codice. È facoltà dell'affidatario richiedere il saldo in caso l'approvazione del collaudo non avvenga entro un anno dalla fine lavori, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, sempre che detto ritardo non sia dovuta a mancanze riconducibili anche solo in parte all'operato dell'affidatario stesso.

Il pagamento del saldo del corrispettivo sarà liquidato a conclusione del servizio. La prestazione di Direzione Lavori si intenderà conclusa con l'emissione del Certificato di collaudo dei lavori e la successiva verifica di conformità del servizio da parte del RUP/DEC ai sensi dell'art. 116 del Codice.

In ragione di quanto previsto dall'art. 125 del D. Lgs.36/2023 e dall'art. 33 Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, non sono previste somme a titolo di anticipazione del prezzo.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI). Il professionista sarà autorizzato ad emettere fattura dal RUP al raggiungimento degli step indicati; in ogni autorizzazione il RUP indicherà i riferimenti necessari da inserire per un'agevole trattazione del pagamento (numero di ODA, CIG, Ricezione, ecc.).

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

Il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricezione della fattura sul conto corrente bancario o postale dedicato, nel caso di eventuale accredito delle somme a funzionario delegato o riassegnazione delle somme, qualora risultassero "perenti", si dovrà tener conto di quella data quale decorrenza del termine dei 30 giorni.

Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008. In caso di raggruppamento temporaneo, al fine di garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti dell'Amministrazione per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

ART. 8 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si prevede, a mero titolo indicativo, di iniziare la prestazione prima della fine dell'anno in corso. Dopo l'inizio il servizio in oggetto seguirà la durata contrattuale dei lavori affidati nell'ambito dell'appalto dei lavori in oggetto secondo le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, fino al collaudo delle opere ed approvazione del medesimo con Determina Dirigenziale.

La durata del servizio potrà essere ridotta o prorogata in funzione dell'effettiva durata dei lavori, senza che l'Affidatario abbia nulla a pretendere in caso di maggiore durata.

ART. 9 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

Sono parte integrante del Disciplinare di incarico il presente Capitolato Tecnico Prestazionale e la documentazione seguente:

- le polizze di garanzia;
- l'offerta tecnica dell'Affidatario;

I documenti sopra elencati possono anche non essere allegati, ad eccezione del presente Capitolato, a condizione che siano conservati dall'amministrazione aggiudicatrice e controfirmati dall'affidatario.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione delle norme vigenti in materia di lavori pubblici, delle norme che regolano la presente procedura nonché del progetto e delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio ivi compresa l'accettazione di quanto operato dalla precedente Direzione Lavori sia in relazione alle opere e magisteri che alle risultanze contabili

Per chiarezza, si elencano i principali atti normativi di riferimento per il contratto:

il Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023);

il D.lgs. 50/2016, per gli articoli non abrogati;

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

il d.P.R. n.207/2010, per gli articoli non abrogati;

le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;

delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I. DM 145/2000, per quanto applicabili dell'ordinamento provinciale;

D.Lgs. n. 81 del 2008;

DPCM del 15/12/2022;

DPCM dell'08/06/2023.

ART. 10 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Affidatario è obbligato ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Affidatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Affidatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 11 - ONERI A CARICO

L'affidatario della prestazione dovrà presentare la polizza RCP.

Nel corrispettivo suddetto sono comunque compresi sia per la Direzione Lavori che l'eventuale progettazione:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici a vario titolo competenti;
- le consulenze specialistiche di carattere tecnico, i rilievi, le verifiche e le prove che si rendessero necessarie per l'esecuzione dell'incarico, salvo quanto specificatamente escluso nel presente documento;
- l'uso di attrezzature, strumenti informatici, e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico, ovvero che affianchino la committenza e/o l'Appaltatore, fermo restando quanto previsto in materia di subappalto e il divieto di cessione diretta di

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

prestazioni contrattuali;

- le eventuali spese per il rilascio di pareri, nulla osta, ecc. e gli oneri di produzione di documenti ed inoltre, con le modalità richieste dai competenti uffici, della documentazione necessaria, così come dei documenti ritenuti necessari dal medesimo Affidatario nonché per la ricerca presso gli enti di pareri precedenti o altri documenti rilevanti;
- la delega alla presentazione delle pratiche per la presentazione delle richieste di pareri degli Enti in modalità digitale;
- le spese di cancelleria e per la riproduzione di tutta la documentazione;
- le assicurazioni e garanzie;
- l'acquisizione del materiale bibliografico.

Nel corrispettivo determinato per l'attività di Direzione Lavori e Ufficio della Direzione dei Lavori sono comunque compresi:

- la disamina delle eventuali riserve, la redazione delle controdeduzioni e della relazione riservata.
- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici locali ecc. in particolare con la Stazione Appaltante, durante la realizzazione dei lavori;
- l'espletamento dei sopralluoghi presso il cantiere o presso fornitori per la verifica di materiali e componenti;
- le attività di ottimizzazione ed integrazione degli elaborati costruttivi e particolareggiati che fossero richiesti dalla Stazione Appaltante durante l'esecuzione dei lavori;
- gli oneri strumentali ed organizzativi necessari all'espletamento del servizio in modo conforme alle norme e al presente disciplinare, comprese le polizze assicurative.
- tutti gli adempimenti posti in caso al Direttore dei lavori, o direttamente o per delega della SA, relativi all'applicazione del Protocollo di Legalità.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Gli elaborati da presentare alla Stazione Appaltante dovranno essere forniti in n. 2 (due) copie cartacee firmate in originale, oltre a copia su supporto informatico in formato PDF (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi grafici, tavole ecc.) Tutta la documentazione dovrà essere inoltre consegnata su supporto informatico a parte, anche in formato editabile come da seguente tabella riepilogativa:

- Tipo documentazione Tipo formato richiesto
- Elaborati testuali (es. relazioni, capitoli, ecc.) TXT / RTF / DOC / o compatibili
- Elaborati grafici DWG / DXF / o compatibili
- Computi metrici estimativi DCF / o compatibili
- Documenti contabili DOC/EXCEL/compatibili programma contabilità PRIMUS

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

Gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e con programmi indicati, ovvero in uso, presso la SA.

Nella redazione di elaborati, relazioni documenti ecc.... è fatto obbligo di adottare cartiglio e codifica degli elaborati come indicato dalla SA.

In caso di errori od omissioni nella redazione dei documenti, relativi e specifici al proprio incarico professionale, il Committente può richiedere all'Affidatario di ripresentare la documentazione come prevista dal Codice degli appalti, dal D.P.R. n. 207/2010 e DM 49/2018 per gli articoli non abrogati e s.m.i., senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

ART. 12 - PENALI

L'affidatario del servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni che scaturiscono dal contratto e dell'esecuzione dell'attività affidata.

Ai sensi dell'art. 126, co. 1 del Codice, le penali dovute per il ritardato adempimento delle prestazioni professionali di cui all'incarico (ex D.M. n. 49/2018 e s.m.i. e D.lgs. n. 36/2023 e normativa attinente) tenuto conto della normativa della Contabilità dello Stato, sono calcolate nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ovvero nella misura massima stante la rilevanza dell'Opera.

Termini cogenti a tale fine sono da intendersi, a mero titolo di esempio non esaustivo: tempo utile per la consegna dei lavori, per la redazione della contabilità, da redigersi a cadenza bimestrale, e la trasmissione della stessa al RUP, comunicazioni di sospensioni, danni ecc...L'importo, in ogni caso, non può, complessivamente, superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Nello specifico, le penali applicate per la non regolare tenuta dei documenti tecnici, amministrativi e contabili, ovvero per il mancato assolvimento degli obblighi contrattuali sono le seguenti:

1. mancato aggiornamento quotidiano del giornale dei lavori: €. 250,00 per ogni mancato aggiornamento in relazione a: lavorazioni eseguite, qualità e quantità delle maestranze presenti, visite effettuate dall'Ufficio di Direzione Lavori, forniture, esecuzione di campioni e prove etc.;
2. mancata verifica dell'avvenuto aggiornamento della notifica preliminare nonché del cartello di cantiere: €. 1.000,00 per ogni mancato aggiornamento che deve avvenire prima dell'ingresso in cantiere di ciascun soggetto da notificare;
3. mancata presentazione della relazione istruttoria relativa all'autorizzazione al subappalto entro il termine di 10 giorni dalla data di presentazione dell'istanza e comunque prima dell'ingresso in cantiere delle maestranze del subappaltatore: €. 1.000,00 per ciascun subappaltatore,
4. mancata presa visione per accettazione, ovvero rigetto, per tutte le altre comunicazioni di subfornitura, subaffidamento non presentate quali istanze di subappalto entro e non oltre 10

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

giorni dalla data di presentazione dell'istanza e comunque prima dell'ingresso in cantiere delle maestranze o mezzi di cui trattasi: €. 1.000,00 per ciascun episodio,

5. mancata presentazione del verbale sulle attività e sull'andamento tecnico-economico delle lavorazioni, con evidenza di eventuali difficoltà o ritardi contestualmente alla redazione di ogni Stato di Avanzamento Lavori: €. 1.000,00 per ogni verbale all'atto dell'emissione della liquidazione della prestazione per Stato di Avanzamento Lavori. Controllare che sia nei documenti richiesti;
6. mancata presentazione della documentazione a corredo degli Stati di Avanzamento lavori di cui all'Art.4 lettera d comma 3 del presente disciplinare €. 500,00 per ogni giorno di ritardo.
7. Mancata presenza giornaliera in cantiere €. 1.000,00 per ogni episodio.
8. Presenza in cantiere giornaliera inferiore agli orari stabiliti o in orari diversi da quelli comunicati o con personale diverso da quanto comunicato: €. 500,00 per ogni episodio.
9. Mancata presenza in cantiere del Direttore dei lavori €. 500,00 ad episodio.
10. Mancata presentazione del calendario delle presenze: €. 250,00 per ogni giorno di ritardo.
11. Mancata ottemperanza a quanto previsto dall'applicazione del Protocollo di Legalità: €. 1.000,00 per il primo episodio, €. 2.000,00 per il secondo, €. 3.000,00 per il terzo e così a crescere.
12. Mancata presentazione della relazione mensile €. 1.000,00 per ogni episodio.
13. Accertata presenza in cantiere di personale non autorizzato: €. 1.000,00 ad episodio per ogni soggetto.
14. Mancata partecipazione agli incontri settimanali con il RUP: €. 1.000,00 ad episodio.

Si precisa che la mancata presenza si verifica ogni qual volta negli orari di cui al calendario fornito ovvero in caso di convocazione da parte del RUP si riscontra l'assenza di chi è deputato ad essere presente.

Costituisce **grave inadempienza** in capo al direttore dei lavori l'aver affidato la tenuta del **giornale dei lavori al responsabile di cantiere nominato dall'esecutore** ossia il soggetto che avrebbe dovuto essere oggetto di controllo. Qualora si verificasse tale circostanza, al Direttore dei Lavori verrà applicata una penale di €. 3.000,00 per ogni episodio.

Costituisce altresì grave inadempienza la mancata osservanza di quanto offerto in fase di gara in relazione alla tenuta dei piani di controllo e alla presenza aggiuntiva offerta per cui si stabilisce una penale pari a €. 1.000,00 per ogni episodio.

In caso di superamento del limite massimo delle penali di cui sopra, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'affidatario dalla Stazione appaltante; l'Affidatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni feriali dalla data della stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accettabili a giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Le penali saranno comminate nel primo pagamento utile.

L'Affidatario del servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La Committenza, inoltre, si riserva di procedere alla rescissione contrattuale in caso di grave inadempienza, con riserva di rivalsa per danni e ritardi.

Costituiscono grave inadempienza per l'esecuzione della prestazione in oggetto, oltre a quanto previsto dalla normativa e precedentemente indicato nel presente documento: inottemperanza a Ordine di Servizio del RUP, reiterazione dei ritardi nella contabilità dei lavori e nella presentazione di documenti che possano costituire danno o causa di maggiore spesa per la Committenza, mancata partecipazione senza giustificato motivo a due convocazioni da parte del RUP, mancata presenza in cantiere (tre episodi), mancato aggiornamento quotidiano del giornale dei lavori (tre episodi), nonché la reiterazioni per tre volte degli episodi soggetti a penale di cui sopra ove non diversamente specificato.

ART. 13 - OBBLIGAZIONI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

L'Affidatario del Servizio si impegna, oltre a quanto già descritto nel presente Capitolato, a eseguire il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la corretta attuazione dello stesso, in accordo a quanto precisato nel presente capitolato e a mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti comunicati (fax, telefono PEC ed e-mail) utilizzati per l'invio di tutte le informazioni inerenti l'affidamento, per le quali si predilige l'utilizzo della posta elettronica certificata, ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni degli stessi.

ART. 14 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Affidatario dovrà produrre le seguenti garanzie:

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

1. **una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale)**, da presentare prima della sottoscrizione del contratto, per una copertura minima pari almeno al doppio dell'importo del contratto d'appalto, per i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza. Tale polizza deve coprire anche i rischi derivanti anche da errori o omissioni progettuali, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

In caso di raggruppamenti temporanei, la copertura minima richiesta dovrà essere garantita dal raggruppamento nel suo complesso secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) la somma dei massimali delle polizze intestate ai singoli operatori del raggruppamento dovrà corrispondere al doppio dell'importo del contratto di appalto e, in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento dovrà possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) una unica polizza intestata alla mandataria per il massimale indicato, con copertura espressamente estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la Stazione Appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la Stazione Appaltante.

L'Affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'affidatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'affidatario verificatisi presso il luogo del servizio

ART. 15 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 121 del D.lgs. 36/2023 e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto -senza alcuna diffida ad adempiere- per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche di diversa natura, oggetto di diffida;
- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico del proprio Ordine Professionale;
- accertamento di cause interdittive di cui all'art. 67 e all'art. 84, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011 intervenuto nell'ambito delle verifiche antimafia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- violazione del divieto di cessione a terzi del contratto;
- mancato rinnovo della polizza di responsabilità civile professionale nel caso in cui vengano a scadenza durante l'esecuzione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Amministrazione nella figura del RUP comunichi per iscritto mediante PEC all'Affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli e gli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante ha la facoltà di escutere la cauzione per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno. In ogni caso resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere all'esecuzione del Contratto a spese dell'affidatario.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, dell'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'affidatario rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, dell'art. 122 del D.lgs.

n. 36/2023 le somme di cui al comma 5 del medesimo articolo sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale del servizio riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'affidatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del D.lgs. n. 36/2023.

La Stazione Appaltante, l'affidatario e tutte le altre imprese della filiera si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura-UTG della sede di esecuzione dell'Appalto e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altre utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, l'adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma 1, c.p..

La Stazione Appaltante, l'affidatario e le imprese della filiera, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del titolare, dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, di un proprio avente causa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 e 322- bis, comma 2, c.p. 346-bis comma 2, c.p., 353 e 353-bis c.p.

ART. 17 - RECESSO DAL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, tenendo indenne l'affidatario mediante il pagamento delle prestazioni effettuate, oltre il decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla Stazione Appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dei servizi.

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

Si fa rinvio all'allegato II.14 per la disciplina del rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della Stazione Appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

ART. 18 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 19 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

ART. 20 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Conformemente all'art. 116, e all'art. 36 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni il RUP ovvero, se nominato, il DEC avvia la verifica di conformità per accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

La verifica di conformità si svolge nei tempi e secondo le modalità tecniche previste agli artt. 36 e ss. dell'Allegato II.14 del Codice.

ART. 21 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

ART. 22 - CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 120 comma 12 del D.lgs. 36/2023 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

ART. 23 - SPESE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso, in caso di registrazione e d'uso dello stesso.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della procedura, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura. Titolare del trattamento dei dati è la S.A., Comune di Sesto San Giovanni.

ART. 25 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario del servizio, relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto saranno esclusivamente deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Monza.

ART. 26 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quant'altro costituente frutto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

ART. 27 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento su presentazione di fattura elettronica, previa acquisizione di tutte le dichiarazioni/certificazioni prodotte dal libero professionista, avverrà con le seguenti modalità:

- il compenso per la Direzione Lavori e Ufficio della Direzione dei Lavori avverrà per il 90% ad emissione dello Stato Avanzamento dei Lavori, proporzionalmente all'importo del Certificato di pagamento dei lavori nello specifico delle opere/lavorazioni ricadenti nel proprio incarico;
- il pagamento del saldo del corrispettivo, pari al 10% dell'importo, sarà liquidato a conclusione del servizio. La prestazione di Direzione Lavori si intenderà conclusa con l'emissione del Certificato di collaudo dei lavori e la successiva verifica di conformità del servizio da parte del RUP/DEC ai sensi dell'art. 116 del Codice. È facoltà dell'affidatario richiedere il saldo in caso

Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente

l'approvazione del collaudo non avvenga entro un anno dalla fine lavori, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, sempre che detto ritardo non sia dovuta a mancanze riconducibili anche solo in parte all'operato dell'affidatario stesso

- La prestazione professionale relativa al Servizio in oggetto non prevede la liquidazione di un'anticipazione;
- nel caso di procedimento di Risoluzione del Contratto con la Ditta appaltatrice dei lavori verrà liquidato l'importo della prestazione regolarmente eseguite, in proporzione alle lavorazioni eseguite secondo la relazione dello stato di consistenza delle opere che verrà presentato dallo stesso Direttore dei lavori;
- il saldo della prestazione professionale avverrà a Collaudo concluso ed approvato con Determina Dirigenziale.

ART. 28 - FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna Stazione Appaltante.

Le spese di registro, i diritti e ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma dello stesso in caso di registrazione e d'uso.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

Sono pure a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 36/2023.